

# Dalla provincia di Macerata

Giuseppe Pierucci

“L'estate sta finendo”: era il motivo di una canzone di qualche anno fa, ma per il nostro paese, questa povera Italia, è stata un'estate di disastri. Gli incendi hanno distrutto migliaia di ettari di bosco mentre gli organismi governativi preposti alla vigilanza e alla salvaguardia del nostro patrimonio boschivo mostravano tutta la loro impotenza: due canadair sono rimasti inutilizzati perché non si sa bene chi possa usarli: lo Stato che fa?

Minaccia pene più severe per i piromani ma naturalmente evita di dirci che questi maniaci del fuoco quasi mai vengono scoperti.

Altra felice notizia estiva è quella delle arance trattate con prodotti tossici, arance che vengono dalla Spagna, paese membro della Comunità Europea! Ma come la CEE (o U. E. che dir si voglia) non doveva tutelare anche la nostra salute? Ma a quanto pare l'U. E. fino ad ora si è preoccupata della pizza cotta nel forno a legna (che non rispetterebbe le norme comunitarie) oppure di abbassare la percentuale di cacao nel cioccolato, dando la possibilità all'industria dolciaria di sostituirlo con un'altra “diavoleria” che sarà pure non tossica ma certamente cacao non è.

Ultima ciliegina su questa torta estiva, il disastro di Sarno: un campeggio costruito sulle rive di un torrente a monte del quale, però, c'è una discarica abusiva in cui buttano di tutto: carta, plastica e... udite, udite, *auto destinate alla rottamazione!*

Arriva una pioggia più abbondante il



materiale della discarica forma una diga, l'acqua si raccoglie in una sorta di lago artificiale, e quando la massa d'acqua è tale che non può più essere contenuta dalla diga di materiale della discarica, si riversa a valle travolgendo tutto, campeggio compreso! Di fronte a questa immane tragedia (muoiono anche alcuni disabili portati lì per una breve vacanza dai volontari dell'UNITALSI - e muoiono anche alcuni di questi nel disperato tentativo di salvarli -) la TV di Stato ci propone un vergognoso balletto di scaricabarile tra i vari Enti preposti alla sorveglianza e alla tutela del patrimonio naturale, tra gli Enti preposti al rilascio delle licenze e via discorrendo. Passeranno gli anni e, come al so-

lito, non si verrà a capo di niente.

Una piccolissima notizia buona, per fortuna, ci viene dalle Marche ed è stata riferita dalle pagine locali de “Il Resto del Carlino” il 24 agosto 2000: Camperista sventa l'incendio. Ma come? I camperisti non sporcavano l'ambiente? Non erano i nemici dei comuni? Non lasciavano tracce del loro passaggio? A quanto pare i tanto deprecati camperisti, che qualche solerte amministratore locale

vuol tener lontano dal *proprio regno* con assurdi divieti ed altrettanto assurde sbarre anticamper possono essere anche utili? Sembra proprio di sì.

Allora amici camperisti diamo una dimostrazione tangibile della nostra utilità: oltre a rispettare le regole, come ci impone lo statuto della nostra Associazione, quando, durante le nostre escursioni o viaggi, ci accorgiamo di qualcosa che non va (sia esso un incendio, una discarica abusiva o altro che danneggia l'ambiente o mette in pericolo la sicurezza di tutti) diamone tempestiva notizia a chi di dovere (polizia, carabinieri, vigili del fuoco, guardia forestale, ecc.) avendo però l'accortezza di dire:

“Sono un camperista, socio dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, vi segnalo che...”

Sarà questa una prova tangibile della nostra utilità quali amanti della natura, dell'ambiente e delle nostre bellezze paesaggistiche che vogliamo difendere e tutelare coi fatti e non con vuote parole.

